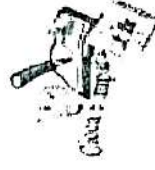


Prima unità "Io sono con voi"

www.pensieridelcuore.it



GIOCO n. 2

Jonathan estrae dal suo zainetto le immagini sulla Creazione del mondo e li colloca, disordinatamente, nel riquadro sottostante.

Ricostruisci la storia della Creazione del mondo ma prima leggi il racconto a pagina 2.

Ad ogni immagine è assegnata una lettera. Metti in ordine le immagini inserendo nel sette quadratini, a piè di pagina, la sequenza giusta. A soluzione ultimata, le lettere inserite in sequenza ti permetteranno di ricostruire una parola che significa "Giorno del Signore".

C

D

O

E

N

M

I

									A

Dio crea il mondo



In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta. Ma lo Spirito di Dio si muoveva sulle acque.

Allora Dio disse: « Sia la luce! ». E divenne chiaro. Dio vide che la luce era buona. Separò quindi la luce dall'oscurità.

Dio disse alla luce: « Tu sei il giorno ». E all'oscurità: « Tu sei la notte ». Fu il primo giorno.

Dio disse: « In alto si raccolgano le nuvole. Bagnino la terra con la loro pioggia ». Dio disse a quanto stà in alto: « Tu sei il cielo ». Fu il secondo giorno.

Dio disse: « In basso si raccolga l'acqua perché si veda l'asciutto ».

Dio disse all'asciutto: « Tu sei la terra ». Disse poi all'insieme delle acque:

« Tu sei il mare ». Dio vide che ciò era buono.

Dio disse: « La terra produca ogni specie di piante e di alberi ». Spuntò allora una grande varietà di piante. Dio vide che ciò era buono. Fu il terzo giorno.

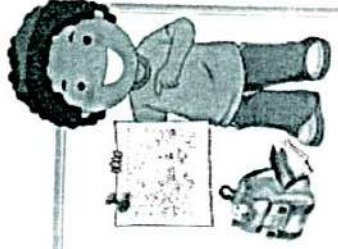
Dio disse: « Splendano le luci nel cielo: il sole per il giorno la luna e le stelle per la notte. Segnino i tempi: giorno e notte, settimana mesi e le stagioni ». Dio vide che ciò era buono. Fu il quarto giorno.

Dio disse: « Nell'acqua debbono nuotare i pesci e nell'aria debbono volare gli uccelli. Sulla terra debbono vivere ogni sorta di animali, grandi e piccoli ». Così avvenne. Dio vide che ciò era buono. Fu il quinto giorno.

Dio disse: « Facciamo gli uomini a nostra immagine, uguali a noi. A loro affidò la terra, tutti i pesci, gli uccelli, le bestie e le piante ». Dio creò l'uomo a sua immagine. Lo creò maschio e femmina. Li benedisse e disse: « Siate fecondi e moltiplicatevi. Vi affido la terra. Voi siete più dei pesci, degli uccelli, degli animali e delle piante. Abbiate cura di essi. Le piante devono servire di nutrimento a voi e agli animali ». Dio vide tutto quello che aveva fatto: era cosa molto buona. Fu il sesto giorno.

In sei giorni Dio ha creato l'universo: il cielo, la terra, il mare e ogni essere vivente. Per questo il settimo giorno è per gli uomini un giorno benedetto e sacro. (Gn 1)







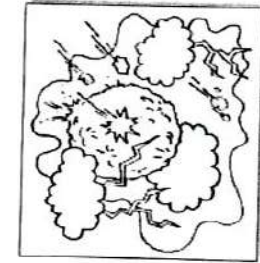
E



N



D



O

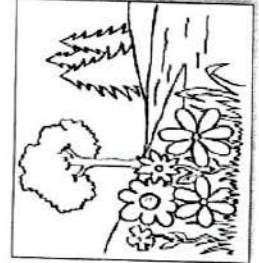


I

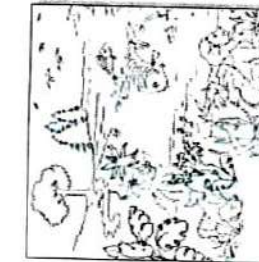


C

M



A



D O M E N I C A

SALVE O REGINA, Madre di misericordia, vita e dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo esuli figli di Eva, a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orti dunque avvocata nostra, volgi a noi, quegli occhi tuoi misericordiosi e mostraci dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria



SEGNO DELLA CROCE:
Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio, ora e sempre nei secoli, dei secoli. Amen.



PADRE NOSTRO, che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen



AL MATTINO Buongiorno Gesù, grazie per avermi dato un altro giorno, grazie per le cose belle che hai fatto. Aiutami a fare ciò che è giusto che io faccia. Io ho fiducia in te. Amen



ALLA SERA Caro Gesù, grazie per questa giornata. ti ringrazio di essermi stato accanto e di aver vegliato su di me. Aiutami ad addormentarmi subito. Ti voglio bene. Amen



ANGELO DI DIO, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me che ti fui affidato/a dalla pietà celeste. Amen

(prima dei pasti)

GRAZIE DIO del cibo che ci hai donato. Ti prego affinché non manchi mai sulla mia tavola e su quella delle persone che amo. E ti chiedo di aiutare chi non è fortunato come me. Amen

MIO DIO, mi penito e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami



SALVE O REGINA, Madre di misericordia, vita e dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo esuli figli di Eva, a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque avvocata nostra, volgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi e mostraci dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria



SEGNO DELLA CROCE:
Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio, ora e sempre nei secoli, dei secoli. Amen.



PADRE NOSTRO, che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen



AL MATTINO Buongiorno Gesù, grazie per avermi dato un altro giorno, grazie per le cose belle che hai fatto. Aiutami a fare ciò che è giusto che io faccia. Io ho fiducia in te. Amen



ALLA SERA Caro Gesù, grazie per questa giornata. Ti ringrazio di essermi stato accanto e di aver vegliato su di me. Aiutami ad addormentarmi subito. Ti voglio bene. Amen



ANGELO DI DIO, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me che ti fui affidato/a dalla pietà celeste. Amen

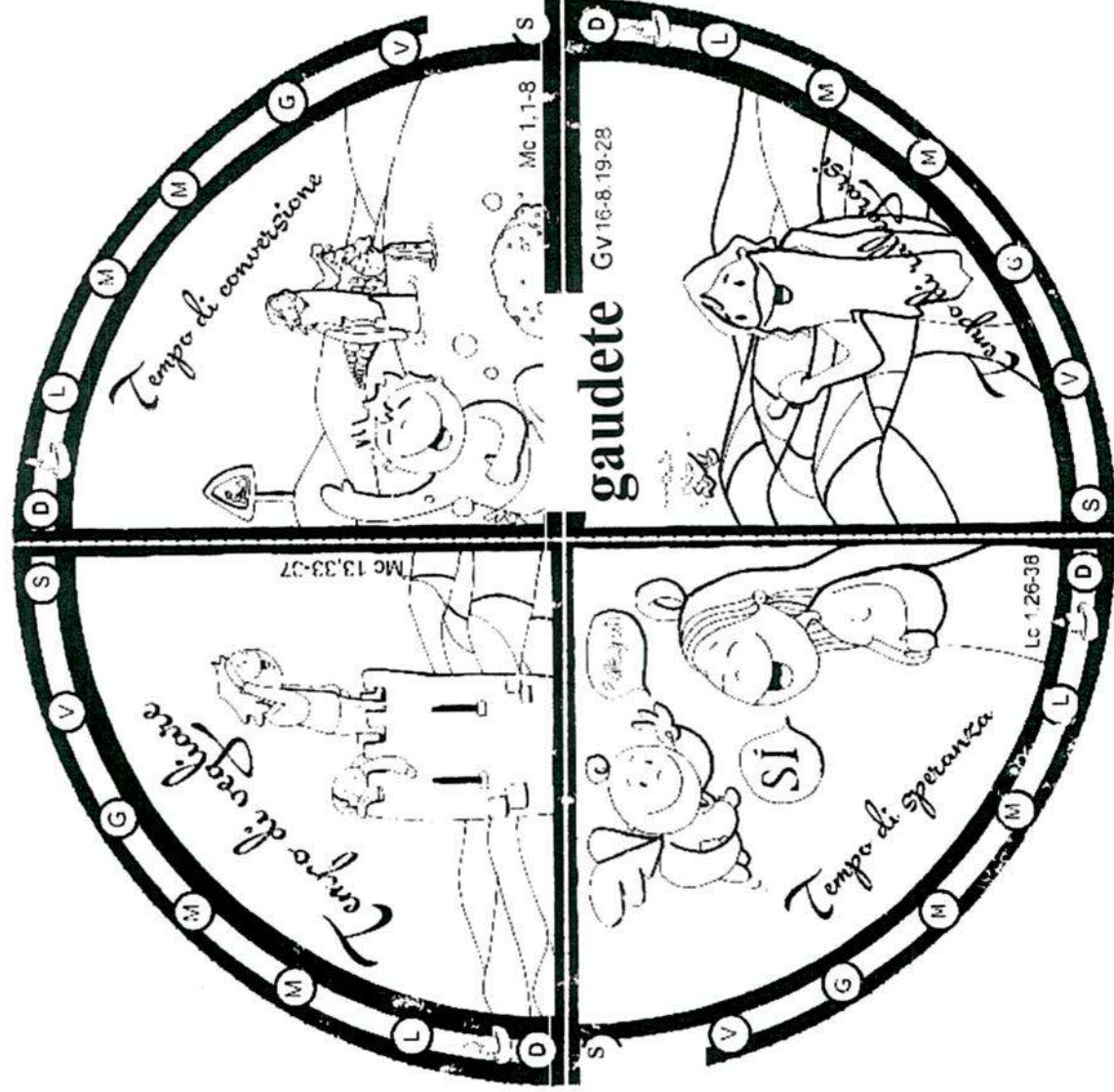
(prima dei pasti)

GRAZIE DIO del cibo che ci hai donato. Ti prego affinché non manchi mai sulla mia tavola e su quella delle persone che amo. E ti chiedo di aiutare chi non è fortunato come me. Amen

MIO DIO, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.



AVVENTO



TEMPO DI ATTESA

Calendario dell'Avvento

Preparati alla venuta di Gesù!

1

Prego per chi
è meno fortunato
di me

2

Aiuto un amico
in difficoltà

3

Leggo un passo
del Vangelo
a qualcuno

4

Imparo
una poesia
di Natale

5

Aiuto
i mie genitori
in casa

6

Faccio un
piccolo regalo
a qualcuno

7

Faccio
l'elemosina ad
un mendicante

8

Prego con
i miei genitori

9

Prego con
un amico

10

Faccio
compagnia ad
una persona
anziana

11

Rifletto
sul senso
del Natale

12

Chiedo perdono
per i miei
peccati

13

Accendo una
candela
in chiesa

14

Chiedo scusa
alle persone a
cui ho fatto un
torto

15

Dico una
parola gentile
a qualcuno

16

Aiuto un amico
a fare i compiti

17

Imparo un
Canto di Natale

18

Rinuncio a
qualcosa che
mi piace

19

Chiamo i nonni
e ci parlo un po'

20

Leggo
Marco 1.8

21

Chiedo perdono
a Gesù per i
miei errori

22

Prego davanti
al presepe

23

Faccio un
rosario





L'angelo

«Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama"».

Luca 2,9-14

Riflessione:

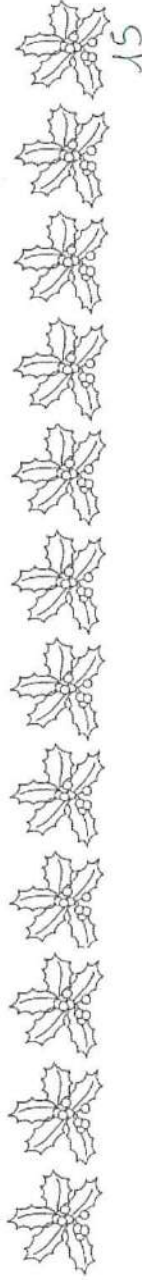
Un importante compito Dio ha affidato all'angelo, quello di annunciare la nascita di un bambino speciale: Gesù! L'angelo vola senza sosta per annunciare al mondo intero che è nato Gesù. Vuole rendere tutti partecipi di questa lieta notizia, non riesce a trattenere la sua felicità. D'altra parte, come poter non comunicare a tutti questa grande gioia? Anche noi oggi, come l'angelo fece quella notte, dobbiamo annunciare nella nostra casa, a scuola, a lavoro e a quanti incontriamo per strada, la gioia per la nascita di Gesù.

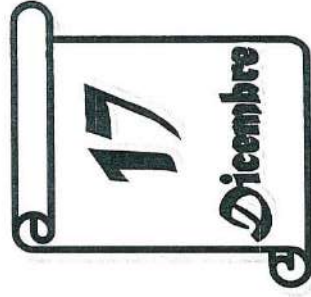
Pregliera:

Aiutaci, Signore, a riconoscere i tuoi doni e a condividere la nostra gioia con gli altri. Amen

Impegno:

Oggi cercheremo di apprezzare i doni e talenti che hanno i nostri familiari e amici.





Maria

«In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te. Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te. Perciò colui che nascerà sarà chiamato Figlio di Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola"».

Luca 1, 26-28. 31. 34-35ac. 38ab

Riflessione

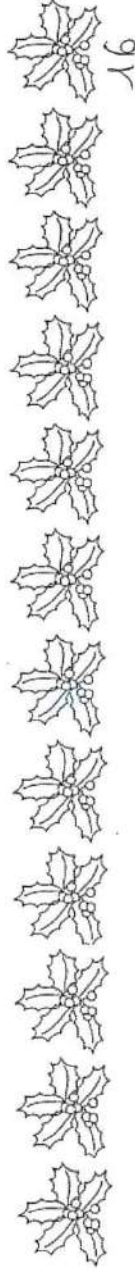
Maria è una ragazza che abita in un minuscolo paesino in mezzo ai monti. E Dio sceglie proprio lei, una semplice ed umile fanciulla, per chiedere di fargli da madre. Maria sa bene che, accettando, la sua vita cambierà completamente, ma decide di fidarsi di Dio, di avere fede.

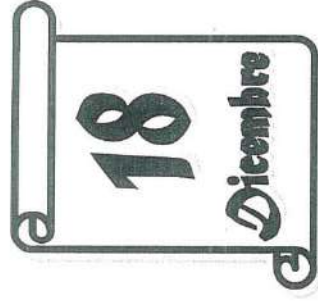
Pregghiera

Ti preghiamo, Signore, per la nostra mamma e tutte le mamme del mondo perché sappiano sempre, come Maria, affidarsi a Te. Amen

Impegno

Noi genitori ci impegniamo ad affidare a Dio la nostra vita. Noi bambini ci impegniamo a dire "sì" durante la giornata ogni volta che siamo chiamati.





Giuseppe

«Un angelo del Signore gli apparve in sogno a Giuseppe per dirgli: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù». Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.»

Matteo 1,20-22.24

Riflessione

Giuseppe ha saputo che Maria, la sua fidanzata, aspetta un bambino. Ma non è lui il padre. Forse Maria ama segretamente qualcun altro e lui ne soffre terribilmente. Dovrebbe arrabbiarsi con Maria, ma le vuole bene e decide di comportarsi da persona giusta: la lascerà tornare a casa dei suoi genitori senza svergognarla davanti a tutti. Durante la notte un angelo lo rassicura: sta succedendo qualcosa di straordinario, questo figlio non è un bambino qualunque, è il Salvatore del mondo e Dio chiede a Giuseppe di accoglierlo come proprio figlio. Giuseppe farà proprio così, come un grande papà che mette la vita dei suoi bambini prima di ogni altra cosa.

Pregghiera

Ti preghiamo, Signore, per il nostro papà e per tutti i papà del mondo, perché siano sempre per noi figli dei modelli da seguire.
Amen

Impegno

Noi genitori dedichiamo un po' più di tempo ai nostri figli. Noi ragazzi ci impegniamo ad essere giusti e leali a scuola e nel gioco anche quando costa fatica!

